



La Santa Sede

VISITA PASTORALE IN CAMPANIA

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DELL'AERONAUTICA MILITARE***

Caserta - Sabato, 23 maggio 1992

Vi voglio ringraziare per questo cordiale invito che ho ricevuto e per le parole del vostro superiore, Signor Generale, e voglio ringraziarvi anche per la cordiale accoglienza dell'Aeronautica Militare. Qui ci troviamo in un ambiente storico. È una Reggia, la residenza dei Re. Secondo la tradizione che è ancora viva in alcuni Stati non meno importanti, c'erano i Re che esprimevano il bene comune della Nazione e del popolo. Il bene comune vuol dire anche il bene di ciascuno. È comune perché accomuna tutti, è comune perché offre a ciascuno una partecipazione a questo bene.

Dopo questa introduzione un po' storica, vorrei constatare che la vostra scuola serve certamente al bene comune del popolo italiano in questo secolo, quando l'Italia è diventata una Repubblica dopo i tempi delle dinastie. Voglio augurare a tutti voi di ben servire il bene comune della vostra Patria. Voi rappresentate la forza militare, che è anche la forza della pace. Questa è la finalità principale di tutti i settori delle Forze Armate in ogni Paese: servire la pace, assicurare la pace dei concittadini.

Vorrei aggiungere un particolare più personale. Devo confessarvi che io devo molto e sono grande debitore dell'Aeronautica Militare Italiana, perché i vostri elicotteri e i vostri aerei tante volte, come anche questa, mi trasportano quando devo viaggiare per l'Italia. Così, ci incontriamo spesso e non è da escludere che anche con questi giovani che si preparano ad essere membri dell'Aeronautica Militare Italiana, ci incontreremo una volta.

Mi auguro che questa possibilità si realizzi, ma per il momento auguro a tutti voi una buona continuazione dei vostri studi, dei vostri esercizi, della vostra preparazione per essere degni

successori di tanti altri ufficiali, sottufficiali dell'Aeronautica Militare Italiana.

Voglio anche salutare tutti i vostri familiari qui presenti. I familiari e tutte le persone qui presenti che non appartengono all'Aeronautica Militare Italiana. Auguro la benedizione del Signore a ogni persona e a ogni famiglia.